

E NOI?

I dolori più atroci sono muti

Tara West - Little Minds at Work

Questa storia è offerta a tutti gli insegnanti del mondo.

Una insegnante responsabile della classe 5a si è rivolta ai suoi scolari in questi termini: “Vi amo tutti”. Ma in fondo, in fondo, lei faceva un'eccezione per uno studente di nome Teddy che aveva sempre vestiti sporchi e sgualciti e uno standard di rendimento che lasciava un po' a desiderare. Molto spesso si chiudeva in se stesso.

Il suo giudizio si basava sul fatto che questo Teddy non giocava con gli altri bambini ed i suoi vestiti erano sempre sporchi; che avrebbe avuto bisogno di un bagno tutti i giorni. Lui era triste e taciturno e lei traeva altrettanto piacere nell'annullare i suoi compiti con una grande X in rosso e segnare: non ammesso!

Un bel giorno, l'amministrazione scolastica chiese agli insegnanti di rivedere i vecchi registri scolastici degli studenti. Mentre stava facendo questo ripasso, l'insegnante si è imbattuta in una delle osservazioni fatte da un insegnante che aveva osservato Teddy l'anno prima e aveva notato che non giocava bene con gli altri bambini. I suoi vestiti erano disordinati e aveva costantemente bisogno di un bagno. Teddy a volte poteva essere sgradevole. Quando finalmente esaminò il suo fascicolo, ebbe una sorpresa.

L'insegnante di prima elementare di Teddy ha scritto: “Teddy è un bambino brillante con una risata pronta. Fa bene il suo lavoro e ha buone maniere. È una gioia averlo intorno”.

Il suo insegnante di seconda elementare ha scritto: “Teddy è uno studente eccellente ed è benvoluto dai suoi compagni di classe. Ma è turbato perché sua madre ha una malattia terminale e la vita a casa deve essere una lotta”.

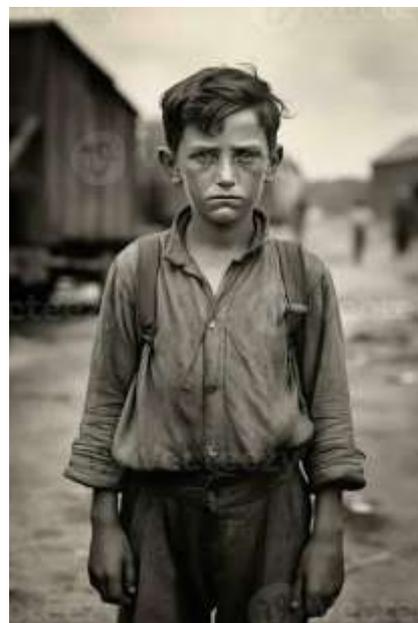
Il suo insegnante di terza elementare ha scritto: “La morte di sua madre è stata dura per lui. Cerca di fare del suo meglio, ma suo padre non mostra molto interesse. La sua vita familiare presto lo influenzerà se non verranno presi provvedimenti”.

L'insegnante di quarta elementare di Teddy ha scritto: “Teddy è riservato e non mostra molto interesse per la scuola. Non ha molti amici e qualche volta dorme anche in classe”.

Allora fu commossa da ciò che aveva letto e capì le cause del problema di Teddy. Si sentì confusa, piena di vergogna e molto piccola.

La sua confusione divenne ancora maggiore quando, per natale, gli studenti le portarono dei doni avvolti in bellissime confezioni chiuse con nastri colorati. Tranne Teddy che le aveva portato il suo regalo in una semplice busta del droghiere.

Mentre gli altri bambini ridevano di Teddy, l'insegnante soffriva, e ancora di più quando aprì la busta di Teddy e scoprì una collana con alcune perle mancanti e una bottiglia di profumo piena



fino a un quarto della sua capacità. Ma tutti smisero di ridere quando lei parlò per ringraziare calorosamente Teddy mentre si attaccava la collana al collo e si metteva il suo profumo sui polsi. Quel giorno Teddy non andò direttamente a casa ma aspettò che la sua maestra uscisse per dirle: "Signora Thompson, oggi l'ho sentita come mia madre". L'insegnante scoppiò in lacrime perché si rese conto che Teddy le aveva portato la bottiglia di profumo che sua madre aveva usato e che aveva sentito addosso a lei il profumo della sua defunta madre.

Da quel giorno la maestra prestò a Teddy un'attenzione particolare e così, poco a poco, lui cominciò a rimettersi in pari con gli studi per finire al meglio l'anno scolastico.

Alla fine dell'anno, l'insegnante trovò un biglietto su cui Teddy aveva scritto: "Sei la migliore insegnante che ho avuto". E lei ha risposto: "Sei tu che mi hai insegnato a diventare una brava maestra".

Qualche anno dopo, fu ancora più sorpresa quando ricevette dalla facoltà di medicina un invito a partecipare ad un ricevimento di fine anno firmato: "tuo figlio Teddy!".

Lei ha partecipato al ricevimento indossando la collana e mettendosi il profumo che lui le aveva regalato da bambino.

Da allora, Teddy è cresciuto. Teddy Stoddard è uno dei migliori medici del mondo. Possiede un centro oncologico che porta il suo nome.

Quanti studenti hanno fallito negli studi a causa del cattivo comportamento di alcuni insegnanti? Quante personalità sono state distrutte?

Questa storia viene proposta a tutti gli insegnanti e ai tutor degli studenti affinché dimostrino un po' più di amore nel proprio lavoro e più abnegazione perché sono i primi responsabili di destini spesso spezzati dall'indifferenza o dalla mancanza di attenzione.

In ogni bambino dorme senza dubbio un genio forse frenato da un dolore che giace assopito dentro di lui.

E se l'insegnante fosse tra i terapeuti che lo avrebbero potuto curare?

